

SEZIONE PROVINCIALE

Comunicato stampa

Il dott. Giovanni Sportelli eletto Segretario Provinciale della FIMMG Bari

Il Consiglio Direttivo della FIMMG Bari eletto nel corso del Congresso provinciale sabato 19 giugno u.s. ha confermato il dott. Giovanni Sportelli alla guida della sezione barese quale Segretario Provinciale della FIMMG Bari per il prossimo quadriennio.

Insieme al dott. Sportelli sono stati eletti Vice Segretari i dottori: Gaetano Bufano (Vicario), Pietro Scalera e Sergio Zizzari.

Il dott. Genchi è stato confermato Segretario Amministrativo.

Fanno parte dell'Esecutivo provinciale i dottori: Antonio Brizzi (Responsabile Settore Previdenza e Fondo Professione), Angela Ciaccia (Responsabile Organizzativo), Maria Zamparella (Responsabile Settore Formazione), Giancarlo Tricarico (Responsabile Settore Comunicazione), Filippo Anelli (Segretario Regionale della FIMMG Puglia), Nicola Calabrese (Responsabile UACP Ufficio Aziendale delle Cure Primarie Asl Bari), Pietro Drago (Segretario Provinciale Settore Continuità assistenziale- Guardia medica) e Michele Tota (Segretario Settore Emergenza Territoriale – 118).

Nella sua relazione al 12° Congresso provinciale della FIMMG Bari il dott. Sportelli ha evidenziato il difficile momento storico in cui versa la sanità pugliese, ribadendo la necessità di un potenziamento dei servizi territoriali per garantire una migliore tutela della salute ai cittadini.

L'Assessore Fiore dal canto suo ha evidenziato le difficoltà economiche conseguenti le decisioni governative e ha espresso tutta la sua preoccupazione per le misure di contenimento della spesa a cui è chiamata ad adempiere la Giunta regionale. In particolare il Prof. Fiore ha evidenziato le criticità che potrebbero insorgere per la riduzione del numero dei posti letto in Puglia.

“Siamo disponibili ad accettare l'invito alla collaborazione e alla concertazione rivoltoci dall'Assessore Fiore”, ha dichiarato il dott. Giovanni Sportelli, Segretario Provinciale Generale della FIMMG Bari, “sentiamo tutta la responsabilità di contribuire a ridurre i disagi conseguenti la manovra di contenimento della spesa sanitaria regionale. Faremo la nostra parte in termini di proposte e di impegno nella riduzione della spesa farmaceutica e chiediamo un potenziamento dell'assistenza domiciliare quale risposta alla riduzione dei posti letti”.

Il Consiglio Direttivo ha poi esaminato la questione relativa alla trasmissione telematica dei certificati di malattia che sarebbe dovuta diventare operativa a partire dal 19 giugno 2010.

“Siamo preoccupati che a fronte dell'invito alla concertazione rivoltoci dall'Assessore Fiore osserviamo, invece, decisioni assunte autonomamente dalla Regione sulla trasmissione dei certificati online che riguardano i Medici di Medicina Generale senza la benché minima concertazione”, ha osservato il dott. Giovanni Sportelli. “Le misure proposte dall'Assessore Fiore pur rappresentando una prima risposta al Decreto Brunetta non sono sufficienti, a nostro avviso, ad avviare in maniera efficace la trasmissione online dei certificati”.

La Regione Puglia, infatti, ha invitato i Distretti socio sanitari ad attivarsi per la trasmissione online dei certificati coinvolgendo prioritariamente i Medici di Medicina Generale. Numerosi sono, però, i punti deboli della manovra e già preventivamente evidenziati dalla Segreteria Regionale FIMMG Puglia: molte zone della Regione sono non servite dalla banda larga, moltissimi studi di medicina generale non hanno la connessione ADSL, la continuità assistenziale (guardia medica) è totalmente non informatizzata, sicurezza e tutela della privacy.

Ancora una volta invece che risolvere i problemi, si utilizzano provvedimenti demagogici per affrontare problemi che interessano milioni di cittadini. L'Assessorato alle Politiche della Salute sulla trasmissione telematica dei certificati inizia col piede sbagliato e rischia di compromettere in maniera quasi irrimediabile l'intero processo di innovazione tecnologica. La violazione, infine, delle norme contrattuali costituisce il presupposto per avviare una stagione di agitazione sindacale in un momento in cui amministratori, politici e cittadini dovrebbero far fronte comune per ridurre le inefficienze e migliorare i servizi.

Bari, 25 giugno 2010